Via Gregorio Stagliano, 228 – 88064 Chiaravalle C.le
0967 91023 | czis007001@istruzione.it
0967 998207 | czis007001@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: CZIS007001 | 85000530791 | www.iischiaravalle.edu.it

ITT (Meccanica Meccatronica ed Energia - Chimica Materiali e Biotecnologie) - IPSASR (Agricoltura e Sviluppo Rurale - Corso Diurno/Serale) - Liceo Scientifico/Linguistico

Prot. n. _____–_____ Chiaravalle Centrale,

Esame di Stato Anno Scolastico 2022/2023 Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 17 del Dlgs.62/2017 - dell'art. 10 dell'O.M. 45 del 09/03/2023 e delle indicazioni fornite dal Garante privacy con nota n.10719 del 21 marzo 2017)

Classe Quinta Sez. APS

Istituto Professionale per i Servizi in Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

Istruzione per gli Adulti di secondo livello
(Corso IDA)

Coordinatore
Giuseppe Calabretta

Il Dirigente scolastico
Fabio Guarna

Virtual Learning

Sommario

Premessa	Pag	5
Risultati di apprendimento specifici	Pag	7
Indicazioni metodologiche	Pag	8
Quadro orario settimanale	Pag	9
Presentazione della Classe e delle attività svolte	Pag	10
Linee generali per la programmazione educativa e didattica	Pag	12
Obiettivi educativi comuni conseguiti	Pag	12
Insegnamento trasversale di Educazione Civica	Pag	13
P.C.T.O.	Pag	21
Valutazione degli apprendimenti	Pag	21
Simulazione prove Esame di Stato: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento	Pag	36
Consuntivo delle attività disciplinari	Pag	42
Schede consuntivo attività disciplinari	Pag	42
Programmi svolti	Pag	51
Riferimenti normativi	Pag	64
Consiglio di Classe VAPS	Pag	65

Premessa

Il documento è stato elaborato dal Consiglio di classe della V APS dell'IPSASR – Corso serale di Chiaravalle Centrale, ai sensi dell'art. 5 comma 2 D.P.R. del 23/07/1998 n. 323, e nel rispetto della Nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 del Garante per la Protezione dati personali, e del D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62. e della richiamata O.M. n.45 del 9 marzo 2023, la quale all'art. 10, commi 1,2,3,4 testualmente recita:

"... (Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio."

Il documento è stato elaborato ed approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del 08/05/2023 (prot. N. 0002657/U del03/05/2023. Giusta ratifica del collegio docenti del 10/05/2023 delibera n.58

Il presente Documento viene consegnato in Segreteria Didattica, in formato cartaceo completo di tutti i dati e con le firme in originale dei docenti del Consiglio di classe.

Il contesto e l'ambiente di provenienza

Il contesto in cui la scuola opera è caratterizzato da una situazione economica e sociale complessivamente positiva. Anche se la disoccupazione giovanile raggiunge percentuali elevate, la maggioranza degli studenti risulta occupata o svolge attività lavorativa autonoma.

Il settore più sviluppato è quello dei servizi; prevale il lavoro dipendente pubblico ma sono presenti anche il lavoro dipendente privato e il lavoro autonomo. Il livello di istruzione delle famiglie è medio-alto; non sono però consolidati i comportamenti finalizzati alla fruizione del patrimonio culturale e ambientale del territorio. Risultano molto più seguite, da parte degli studenti, le attività dei gruppi ricreativi, religiosi e/o sportivi.

L'individuazione dei bisogni formativi

La richiesta delle famiglie e degli studenti è quella di ricevere un'istruzione di qualità finalizzata alla crescita umana e culturale ed all'inserimento nel mondo del lavoro; dai dati raccolti si evince anche la necessità di intervenire in modo efficace sulle criticità di apprendimento presenti soprattutto nell'area scientifica e di considerare i possibili disagi causati dal pendolarismo.

Finalità

La finalità prioritaria si identifica con la formazione di uomini e donne liberi e solidali, coscienti della complessità del mondo in cui viviamo, capaci di assumersi la responsabilità delle proprie scelte, disponibili all'impegno individuale e collettivo per l'edificazione della cittadinanza mondiale.

Gli Istituti di Istruzione per Adulti hanno una specifica finalità strettamente connessa al tipo di utenza, rispondendo al bisogno di cultura e di educazione permanente da parte degli adulti. Consentono il rientro nel percorso formativo a tutti coloro che vogliono riprendere gli studi abbandonati o interrotti per diversi motivi oppure a chi vuole o ha bisogno di migliorare la propria condizione sociale e professionale.

L'Istruzione per Adulti favorisce l'apprendimento permanente (lifelong learning) che consiste in un approccio "personale" che mira all'accrescimento del proprio bagaglio di competenze e conoscenze. Il processo ha lo scopo di modificare o ampliare le competenze e conoscenze possedute, in quanto non più adeguate rispetto ai nuovi bisogni sociali (autorealizzazione e inclusione) e professionali (occupazione).

Il lifelong learning è lo strumento preferenziale indicato dalla comunità europea per raggiungere l'obiettivo di sviluppare una società basata sulla conoscenza, sullo sviluppo economico sostenibile, su nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale, garantendo allo stesso tempo la tutela dell'ambiente (Strategia di Lisbona).

Sviluppando tre obiettivi strategici:
•Migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi di istruzione e di formazione;
•Facilitare l'accesso di tutti ai sistemi di istruzione e di formazione;
•Aprire i sistemi di istruzione e formazione al mondo esterno.

Il Corso IDA (corso serale) – IPSASR è finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore. Il percorso fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro e al proseguimento degli studi di ordine superiore.

In particolare, il percorso del corso IDA – IPSASR è indirizzato a fornire agli allievi i mezzi per utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Favorendo i collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Permettendo l'utilizzo degli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. Facilitando le attitudini ad applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti, di redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, stimolando la capacità di individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Risultati di apprendimento specifici

(per quelli comuni si rimanda al PTOF)

A conclusione del percorso formativo per adulti, il Diplomato in "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale" - Corso IDA consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Indicazioni metodologiche

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati sono state utilizzate diverse tecniche d'insegnamento, favorendo in ogni caso la centralità dell'allievo nelle varie fasi del processo insegnamento-apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e attenzione al carico di lavoro);

Sulla base di tale impostazione è stato strutturato un percorso formativo, con la determinazione degli obiettivi formativi, relazionali e delle competenze, con procedure di pianificazione che tengano conto delle singole esperienze degli allievi. Monitorando e verificando in modo costante l'andamento al fine di riscontrare l'incidenza positiva o negativa, del percorso.
Pertanto, le attività sono state impostate in modo da assicurare la relazione, l'interattività, la dialogicità e la riflessività all'interno della classe che si è costituita per perseguire le finalità della formazione intesi nell'imparare ad

imparare, nell'autonomia e la flessibilità cognitiva. Privilegiando una didattica di confronto sulle esperienze, anche personali, limitando e/o modellando le lezioni sul bagaglio formativo e culturale della classe. Adottando metodiche di lezione partecipata puntando al potenziamento delle conoscenze e delle competenze già acquisite nel percorso della vita. Non fermandosi solo alla mera enunciazione dei concetti e delle definizioni, ma esplicitando con esempi di vita vissuta l'applicabilità di quanto appreso.

La discussione collettiva è servita a coinvolgere l'allievo al fine di sviluppare e potenziare le capacità superiori (analisi, sintesi e valutazione). Rendendo, così, gli allievi consapevoli degli errori commessi per imparare successivamente a saperli utilizzare adeguatamente come risorsa dell'apprendimento (Apprendere ad apprendere). Puntando non solo al "sapere" ma principalmente al "saper fare" contestualizzato alla vita quotidiana di alunni già formati dalle esperienze personali, senza disfare le loro conoscenze ma integrandole e guidandole verso una comprensione più razionale dell'ambiente in cui vivono e devono operare.

Quadro orario settimanale
(corso serale)

Discipline	**2° Periodo**		**3° Periodo**
	III anno	**IV anno**	**V anno**
Italiano	3	3	3
Lingua straniera - inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Ecologia e pedologia	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni *	4	4	4
Biologia applicata	-	2	-
Chimica applicata e processi di trasformazione	2	2	-
Tecniche di allevamento vegetale e animale	2	2	-
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	3	3	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	3	3	4

Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	2	2	4
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	-	-	2
Religione	1	1	1
Totale delle ore settimanali	**23**	**25**	**23**
* **Svolte in compresenza**			

Presentazione della Classe e delle attività svolte.

Il terzo periodo è formato da corsisti che hanno un'età anagrafica e percorsi scolastici diversi: nella classe troviamo alcuni studenti giovani con un'esperienza scolastica abbastanza recente che hanno ripreso un percorso interrotto o sono usciti da situazioni di disaffezione allo studio e alla scuola, persone adulte che sono rientrate nel mondo della scuola dopo un periodo molto lungo e corsisti che hanno già conseguito la maturità o addirittura la laurea.

Negli anni precedenti e soprattutto in quest'ultimo anno scolastico il Consiglio di classe ha costantemente lavorato agendo e operando in senso costruttivo per far affrontare e superare agli allievi le difficoltà di ordine logico-operativo insite in ogni disciplina, in particolare quelle di indirizzo. Inoltre ha attuato, soprattutto per i più fragili, una serie di interventi mirati a risolvere alcune situazioni di disimpegno e disaffezione.

Si è cercato di motivare i corsisti sottolineando le individuali potenzialità e sostenendoli di fronte ad eventuali insuccessi per non riattivare il processo che li aveva indotti all'abbandono scolastico e per non far sentire inadeguati gli studenti più adulti. Per quanto riguarda l'andamento puramente didattico possiamo dire che la maggior parte della classe ha sempre frequentato con assiduità e, grazie ad un impegno costante ed efficace, ha raggiunto dei buoni risultati in tutte le discipline. Le competenze disciplinari di base sono supportate da buone capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale.

Il clima di serenità e di correttezza stabilitosi tra gli insegnanti, il buon rapporto instauratosi tra gli alunni e i docenti hanno consentito comunque che si sviluppasse un dialogo aperto e costruttivo, anche sul piano umano.

Il corpo docente ha provveduto a lavorare per raggiungere gli obiettivi prefissati, anche se con le difficoltà legate alla tipologia di corso. Costante è stata la stimolazione e il coinvolgimento degli studenti attraverso le lezioni frontali e la messa a disposizione degli allievi di video-lezioni, di materiale didattico. Il lavoro dei docenti, però, è andato oltre, molti corsisti-lavoratori hanno dovuto affrontare difficoltà di vario ordine che, inevitabilmente, hanno avuto ripercussioni sul loro percorso scolastico ma anche in questa complessa situazione la scuola ha sempre rappresentato un punto di riferimento e gli insegnanti hanno saputo offrire parole di conforto e far sentire la loro vicinanza anche solo con un consiglio.

Grazie al lavoro di docenti e discenti si è comunque instaurato quel senso di appartenenza, quel coinvolgimento e quelle interazioni che caratterizzano la vita scolastica.

La composizione della classe è riassunta nella seguente tabella:

Alunni Totali	***n.***
N. Maschi	13
N. Femmine	14
Alunni Totali	27
Provenienti dalla Quarta classe	6
Provenienti dalla Quinta classe	6
Nuovi iscritti all'inizio dell'anno	15
Provenienti da altre scuole nel corso nell'anno	0
Provenienti da altre classi nel corso nell'anno	0
Abbandoni o ritiri durante l'anno	7
Frequentanti	20

Gli alunni, provengono sia da Chiaravalle C., che dai paesi del comprensorio Chiaravallese. Il gruppo si presenta abbastanza ***omogeneo*** e il processo di formazione del *"gruppo classe"* è stato regolare e completo, grazie anche alla sostanziale stabilità del corpo docente.

Agli scrutini finali della quarta classe ammessi sono stati 6; considerato che il corso è rivolto a studenti lavoratori si evidenzia che oltre agli allievi che provengono dall'anno scolastico precedente, sono presenti molti nuovi iscritti già in possesso di un titolo di scuola secondaria di secondo grado, oppure sono studenti che hanno ripreso il percorso di studi.

Come previsto per i corsi serali per l'accesso all'anno di riferimento sono stati effettuate le prove di competenza per la redazione dei rispettivi patti formativi. Depositati presso il CPIA di competenza.

Linee generali per la programmazione educativa e didattica

Il consiglio di classe, conformemente a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e in attuazione delle linee guide previste dal P.T.O.F., ha predisposto la programmazione dell'attività didattica ed educativa (agli atti della scuola). In essa sono riportati obiettivi, risultati attesi, tempi e strumenti per la verifica della programmazione.

Obiettivi educativi comuni conseguiti

- Potenziamento del metodo di studio razionale e scientifico;
- Sviluppo delle capacità logiche ed espressivo-linguistiche;
- Acquisizione di una conoscenza critica del reale;
- Consolidamento del processo di socializzazione.
- Percorsi Interdisciplinari

Insegnamento trasversale di Educazione Civica

IIS "Enzo Ferrari"
Via Gregorio Staglianò, 268 – 88064 Chiaravalle C.le
0697 91023 | czis007001@istruzione.it
85000530791 | czis007001@pec.istruzione.it
www.iischiaravalle.edu.it
Codici Meccanografici: IIS - CZIS007001 ITT : CZTF00701D - CZTF007507 IPSASR : CZRA007011 - CZRA007509 LICEI - CZPS007018
ITT (Meccanica Meccatronica ed Energia-Chimica Materiali e Biotecnologie) - IPSASR (Agricoltura e Sviluppo Rurale- Diurno/Serale) - LICEI (Scientifico-Linguistico)

EDUCAZIONE CIVICA ITT - IPSARS

Nuclei di apprendimento fondamentali I BIENNIO

CLASSE PRIMA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ					
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**	**Periodo**
		Conoscenze	**Competenze**		
• Individuo e società • Lo Stato e le sue funzioni • La democrazia e i suoi fondamenti • La repubblica e i suoi fondamenti • La cittadinanza • Prove di democrazia a scuola	• Italiano • Storia • Geografia • Lingue straniere • Scienze • Diritto Economia	• Definizione di individuo e società • Origini e compiti principali dello Stato • La democrazia diretta e rappresentativa • La Repubblica: ieri e oggi • La cittadinanza antica e moderna: cos'è, come si acquista e come si perde • La partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali scolastici, come consiglio di classe, consiglio di Istituto, consulta provinciale degli studenti e Parlamento regionale degli studenti • Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria	• Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato • Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica	• Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico di base • Saper costruire mappe concettuali, linee del tempo e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici	III e IV Bimestre
2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE					
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**	**Periodo**
		Conoscenze	**Competenze**		
• Ambiente e sostenibilità • Obiettivi dell'Agenda 2030 legati al pianeta - Obiettivo 12 - Obiettivo 13 - Obiettivo 14 - Obiettivo 15	• Italiano • Storia • Geografia • Lingue straniere • Scienze • Diritto ed Economia	• L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi • 5 *goals* dell'Agenda 2030 legati al Pianeta: - Modelli sostenibili di produzione e di consumo; - Misure urgenti per combattere il cambiamento climatico - Utilizzo durevole degli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile - Uso sostenibile dell'ecosistema terrestre	• Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche • Sviluppare la sostenibilità come stile di vita • Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	• Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali, linee del tempo e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno • Saper leggere cartine e grafici • Saper cogliere i collegamenti e i nessi causali tra eventi	II Bimestre
3. CITTADINANZA DIGITALE					
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**	**Periodo**
		Conoscenze	**Competenze**		
• Cittadinanza digitale • La Rete • La democrazia digitale ed il *digital divide*	• Italiano • Storia • Lingue straniere • Informatica	• Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta • Cos'è la Rete ed il lessico essenziale della Rete	• Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri	• Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera	I Bimestre

• Elaborazione digitale di un documento: Word e affini • I mezzi di comunicazione digitale: l' *e-mail* • La violenza in Rete: il fenomeno del cyber-bullismo	• Matematica • Diritto ed Economia	• Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza • Il *digital divide* • L'elaborazione digitale di un documento: principali caratteristiche di Word e affini • L'*e-mail* come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche e struttura • Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi • Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo • La Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo	del 'cittadino digitale' • Riflettere sui principali rischi della Rete • Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura • Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale • Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'*e-mail* come mezzo di comunicazione digitale • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Riconoscere le cause principali del cyber-bullismo • Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	• Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno • Saper leggere info-grafiche	

CLASSE SECONDA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ					
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**	**Periodo**
		Conoscenze	**Competenze**		I e II Bimestre
• Regole e leggi • Codice della strada • Regolamento di Istituto • Costituzioni antiche e moderne • Diritti e doveri • I diritti umani • La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo	• Italiano • Storia • Geografia • Lingue straniere • Scienze • Diritto ed Economia	• Definizione, differenze e caratteristiche essenziali di regole e leggi • Il Codice della strada: struttura e funzione • La segnaletica stradale essenziale • Le regole principali per i pedoni, i ciclisti ed i motociclisti. • La mobilità sostenibile • Il regolamento d'Istituto: struttura e contenuti • Cos'è una Costituzione e sue caratteristiche principali • Nascita e struttura della Costituzione Italiana • Definizione di diritto e dovere • I diritti umani: classificazione • I diritti nella Costituzione italiana e nel mondo • La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo	• Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi • Comprendere i fondamenti della Costituzione • Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto durante il primo anno	
2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE					
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**	**Periodo**
		Conoscenze	**Competenze**		**II Bimestre**
• Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 legati alle Persone: - Obiettivo 1 - Obiettivo 2 - Obiettivo 3 - Obiettivo 6	• Italiano • Storia • Geografia • Lingue straniere • Scienze • Diritto ed	• Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: i principali danni alla biodiversità • Gli incontri internazionali sul clima: dal Protocollo di Kyoto all'Agenda 2030, alla Conferenza di	• Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita • Individuare i pro e i contro della globalizzazione	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e	

• Cambiamenti climatici • Globalizzazione • Fenomeni migratori	Economia • Scienze motorie e sportive	Parigi • Cause e conseguenze del riscaldamento globale • L'attività di Greta Thunberg e le sue ricadute • Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare • La sostenibilità nei gesti quotidiani • Cos'è la globalizzazione • Vantaggi e rischi della globalizzazione •I fenomeni migratori dall'antichità ad oggi: principali cause e conseguenze demografiche, sociali, culturali • La legislazione sull'immigrazione	• Condividere le differenze e valorizzare le diversità • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Saper cogliere i rapporti causa-effetto • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto durante il primo anno	

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti	Periodo
		Conoscenze	**Competenze**		
• Identità digitale • Il Manifesto della comunicazione non ostile • Presentazioni multimediali • I mezzi di comunicazione digitale: i social network • La violenza in Rete: il fenomeno dell'*hate speech* e della violenza di genere	Italiano Storia Lingue straniere Matematica Diritto ed economia	• Cos'è l'identità digitale e come si costruisce • Il Manifesto della comunicazione non ostile: struttura e finalità • Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette • L'*hate speech* e il Codice di condotta contro l'*hate speech* online • Presentazioni multimediali: Power Point e affini • I social network pubblici e privati: principali norme di comportamento • La violenza di genere in Rete: *grooming, sexting, sextortion e reveng porn*	• Comprendere il significato di identità digitale • Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete • Impostare e realizzare una presentazione multimediale con Power Point e programmi affini • Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete • Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	• Saper analizzare e comprendere un testo in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto durante il primo anno	I Bimestre

Nuclei di apprendimento fondamentali II BIENNIO

CLASSE TERZA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ					
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**	**Periodo**
		Conoscenze	**Competenze**		
• La Costituzione e le garanzie dell'uomo e del cittadino: artt. 1-12 • Tricolore e inno nazionale	• Italiano • Storia • Lingue straniere Compresenza con scienze giuridico-Economiche: • Storia	• Analisi degli artt. 1-12 della Costituzione italiana • Storia della bandiera italiana • Storia dell'inno nazionale	• Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento • Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti	II Bimestre
2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE					
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**	**Periodo**
		Conoscenze	**Competenze**		
• Educazione alla legalità fiscale • Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale • Protezione civile • Educazione al volontariato e alla solidarietà con riferimento all'Agenda 2030: Obiettivo 8 Obiettivo 10	• Italiano • Storia • Lingue straniere • Storia dell'Arte • Scienze • Scienze motorie e sportive Compresenza con scienze giuridico-Economiche: • Storia • Lingue straniere	• Il fisco • L'Agenzia delle Entrate e la lotta all'evasione fiscale • Cos'è il patrimonio culturale • Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali • La tutela del patrimonio culturale nella Costituzione ed il ruolo del Mibact • Il Patrimonio Unesco in Italia • Il turismo sostenibile • Cos'è la Protezione civile e com'è organizzata • Le principali azioni della Protezione civile: previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza • Il concetto di rischio • Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi) industriale, ambientale e socio-economico • Il volontariato • Lavoro dignitoso e crescita economica • Le disuguaglianze	• Sviluppare e diffondere la cultura della legalità fiscale • Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale • Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale • Favorire lo sviluppo di competenze relazionali • Sviluppare la capacità di *problem solving* • Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Saper cogliere i rapporti causa-effetto • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti	III Bimestre Storia IV Bimestre Lingue straniere
3. CITTADINANZA DIGITALE					
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**	**Periodo**
		Conoscenze	**Competenze**		
• Internet e privacy • Diritti e doveri on-line • Dichiarazione dei diritti in Internet • La dipendenza	• Italiano • Lingue straniere • Matematica Compresenza con scienze giuridico-	• Cos'è Internet • Storia e funzioni principali di Internet • I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete	• Comprendere le funzioni principali di Internet • Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete	• Saper analizzare e comprendere un testo in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico	I Bimestre

digitale • La dipendenza digitale • I mezzi di comunicazione digitale: il blog	Economiche: • Matematica	• La Dichiarazione dei diritti in Internet del 2015 • La privacy online: come proteggerla • Il diritto all'oblio e la de-indicizzazione • La dipendenza digitale (*Internet Addiction Disorder*): cos'è e come si manifesta • La No-Mo-Fobia e la Fomo • Il fenomeno dell'*hikikomori* • I blog: definizione e caratteristiche essenziali. • Come creare un blog di classe	• Riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete • Conoscere cause e conseguenze della dipendenza digitale • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	• Saper costruire mappe concettuali e schemi • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti	

CLASSE QUARTA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ					
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**	**Periodo**
		Conoscenze	**Competenze**		
• La Costituzione e i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54 • Il mondo del lavoro • Stato e Chiesa • I diritti politici nella Costituzione • I partiti politici	• Italiano • Storia • Lingue straniere • Scienze • Religione Compresenza con scienze giuridico-Economiche: • Storia	• Analisi della Parte I della Costituzione (artt. 13-54), con particolare attenzione agli articoli più significativi • Il diritto-dovere al lavoro nella Costituzione • Il mondo del lavoro: rapporti di lavoro ed evoluzione del mercato oggi • Il sindacalismo e le garanzie sindacali nella Costituzione • Lo Statuto dei lavoratori • Tipologie contrattuali • Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro • La sicurezza sui luoghi di lavoro: il caso delle cosiddette 'morti bianche' • Il Reddito di Cittadinanza ed il lavoro • Il rapporto tra Stato e Chiesa in Italia dall'età medievale ad oggi, in part. i Patti Lateranensi e l'Accordo di Villa Madama • La laicità nella Costituzione • La libertà religiosa • Il diritto di voto: dal suffragio ristretto al suffragio universale • Il sistema elettorale maggioritario, proporzionale e misto • Il referendum • Nascita e funzione dei partiti • I partiti politici nella Costituzione	• Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati negli artt. 13-54 della Costituzione • Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale • Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro • Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro • Comprendere le fasi principali del complesso rapporto tra Stato e Chiesa in Italia • Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa, di religione • Comprendere e diffondere la conoscenza della funzione democratica dei partiti politici • Acquisire competenze trasversali per l'orientamento • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti	IV Bimestre
2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE					
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**	**Periodo**
		Conoscenze	**Competenze**		
• Obiettivi dell'Agenda 2030: - Obiettivo 3 - Obiettivo 6 - Obiettivo 7	• Italiano • Storia • Lingue straniere • Arte • Scienze • Religione	• Il diritto alla salute nella Costituzione • Il Sistema Sanitario Nazionale • Sanità pubblica e privata: vantaggi e rischi	• Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione • Promuovere la conoscenza dei	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un	II Bimestre Lingue straniere

- Obiettivo 11 - Obiettivo 16 • Educazione alla salute • Educazione alla pace	• Scienze motorie e sportive Compresenza con scienze giuridico-Economiche: • Lingue straniere • Scienze motorie e sportive	• La salute nei Paesi in via di sviluppo • La questione dei vaccini • Eutanasia e testamento biologico • Una corretta alimentazione: la piramide alimentare • Disturbi dell'alimentazione: anoressia e bulimia • La fame nel mondo • Altre forme di dipendenza: dal fumo, dall'alcool, dalle droghe, dal gioco • Il giustificazionismo bellico nella storia • Il ripudio della guerra nella Costituzione • Lo *ius in bello* e lo *ius ad bellum* • Le guerre oggi	comportamenti alimentari corretti • Sviluppare e diffondere corretti stili di vita • Sviluppare e diffondere una cultura della pace • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Saper cogliere i rapporti causa-effetto • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti	III Bimestre Scienze motorie e sportive

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti	Periodo
		Conoscenze	Competenze		
• L'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana • Il Codice dell'Amministrazione digitale • Forme di controllo dei dati: *Big data*, *cookies* e profilazione	• Italiano • Lingue straniere • Matematica Compresenza con scienze giuridico-Economiche: • Matematica	• Cos'è l'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi • Cos'è il Codice dell'Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni • *Big data*, *cookies* e profilazione: pro e contro	• Comprendere gli obiettivi principali dell'Agenzia per l'Italia digitale e dell'Agenda digitale italiana • Comprendere gli obiettivi del Cad • Riflettere sui vantaggi e sui rischi di *big data*, *cookies* e profilazione in Rete • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti	I Bimestre

Nuclei di apprendimento fondamentali

CLASSE QUINTA *

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ					
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**	**Periodo**
		Conoscenze	**Competenze**		
• La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 • La divisione dei poteri • Le autonomie regionali e locali • Unione Europea e ONU	• Italiano • Storia • Lingue straniere Compresenza con scienze giuridico-Economiche: • Storia	• Matrici politiche ispiratrici della Costituzione • Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni • La Magistratura e il sistema giudiziario italiano • La revisione costituzionale (artt. 138-139) • Le autonomie regionali e locali • Le Regioni a Statuto ordinario e speciale • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali	• Comprendere la natura compromissoria della Costituzione • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica • Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio • Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura • Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo • Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale • Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune • Conoscere la complessità esistenziali, morali ,politici,, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate • Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti	IV Bimestre

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE					
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**	**Periodo**
		Conoscenze	**Competenze**		
• Obiettivi dell'Agenda 2030 - Obiettivo 5 - Obiettivo 9 - Obiettivo 16 - Obiettivo 17 • Educazione alla legalità: la	• Italiano • Storia • Lingue straniere • Scienze • Religione	• La legalità • Uguaglianza di genere • Pace e giustizia • Storia della mafia e sue caratteristiche • Le principali organizzazioni mafiose in Italia	• Sviluppare e diffondere la cultura della legalità e della parità di genere • Promuovere società pacifiche e più inclusive • Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi,	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico	II Bimestre Scienze III Bimestre

criminalità organizzata	Compresenza con scienze giuridico-Economiche: • Scienze • Lingue straniere	• Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità • La nascita dell'art. 416 bis • La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone • L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia • L'ecomafia e la Terra dei fuochi	dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile • Comprendere le origini della mafia e il suo *modus operandi* • Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia • Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	• Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Saper cogliere i rapporti causa-effetto • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti	Lingue straniere

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti	Periodo
		Conoscenze	Competenze		
• La comunicazione in Rete • Educazione all'informazione • Informazione e disinformazione in Rete • I *Cybercrimes*	• Italiano • Lingue straniere • Matematica Compresenza con scienze giuridico-Economiche: • Matematica	• Le principali forme di comunicazione in Rete • Le *fake news:* cosa sono, come riconoscerle e principali cause • *Debunking* e *fact checking* • I principali reati informatici: furto d'identità digitale, *phishing*, cyberterrorismo • La *cybersecurity*	• Riconoscere e analizzare le *fake news* in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti	I Bimestre

*Nella classe V BBS non sono previste compresenze

P.C.T.O.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, attività nel triennio

Relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro), gli studenti, non seguono un percorso omogeneo essendo gli stessi già lavoratori e pertanto con esperienze lavorative già consolidate avendo gli stessi acquisito delle competenze autonome nello svolgimento delle proprie attività e mansioni.
Per i candidati, del percorso di secondo livello dell'istruzione per adulti che non hanno svolto i PCTO, si tende a valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. (art.22 c. 8b della citata O.M 45/2023)

Per incrementare l'offerta formativa il consiglio di classe per l'anno in corso ha programmato un'uscita.

L'uscita è stata effettuata presso il comune di Badolato, per partecipare al progetto "Badolato Permacoltura" e successivamente, visita presso l'Azienda Agricola Zagarsa. in data 19/04/2023.

Valutazione degli apprendimenti

Modalità di valutazione

La ***verifica*** dell'apprendimento è stata continua e si è ottenuta con il dialogo in classe, con interrogazioni, compiti scritti, ricerche e lavori di gruppo ed interventi individualizzati. Nella ***valutazione*** si è tenuto conto, tra l'altro, dei risultati conseguiti dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e capacità, del livello di partenza, del grado d'interesse e di partecipazione di ognuno.

Le verifiche intermedie nonché le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico, effettuate in termini di competenze e conoscenze, sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF, per come risulta nelle griglie di valutazione generali contenute nel PTOF nonché nelle griglie di valutazione disciplinari approvate dai Dipartimenti delle varie aree disciplinari, in ossequio a quanto previsto dal comma 5, dell'art.1 del D.P.R. 122/2009.

Criteri attribuzione crediti

Dal PTOF:

"L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

MEDIA DEI VOTI	*FASCE DI CREDITO III ANNO*	*FASCE DI CREDITO IV ANNO*	*FASCE DI CREDITO V ANNO*
M < 6		–	*7 – 8*
M = 6	*7 – 8*	*8 – 9*	*9 – 10*
6 < M ≤ 7	*8 – 9*	*9 – 10*	*10 – 11*
7 < M ≤ 8	*9 – 10*	*10 – 11*	*11 – 12*
8 < M ≤ 9	*10 – 11*	*11 – 12*	*13 – 14*
9 < M ≤ 10	*11 – 12*	*12 – 13*	*14 – 15*

Per ottenere il massimo del punteggio (credito) della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso essere modificata, lo studente ha due possibilità:

Giungere direttamente a una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50, oppure giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate quali crediti formativi.

Il punteggio massimo complessivo di credito scolastico (comprensivo di quello formativo) attribuibile a ciascun allievo sarà comunque uguale a n. 1 punto.

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Dall'O.M. 09 marzo 2023 n. 45 art. 11 c.5

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, **moltiplicando per due il punteggio ivi previsto**, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla succitata tabella.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione prima prova ministeriale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 arrotondamento).

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

a.s. 2022/2023

TEMA DI: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Classe e indirizzo	5APS – IPSASR - corso IDA (ex serale)
Cognome e nome del/la candidato/a	

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Descrittori**	**Punteggio massimo**
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	Ottima	5
	Buona	4
	Discreta	3
	Sufficiente	2
	Scarsa	1
	Nulla	0
Padronanza di conoscenze ed abilità	Eccellente	7
	Molto buona	6
	Buona	5
	Essenziale	4
	Superficiale	3
	Limitata	2
	Scarsa	1
	Nulla	0
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	Alta	3
	Buona	2
	Superficiale	1
	Nulla	0
Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative	Ottima	5
	Buona	4
	Discreta	3
	Sufficiente	2
	Scarsa	1
	Nulla	0
	Punteggio Totale	**/20**

Griglia valutazione generale PTOF

valore in decimi	Livello di profitto	Descrizione delle abilità rilevate	CARATTERISTICHE DEL FENOMENO RILEVATO
1	nullo	non presenti	**impegno e partecipazione**: non rispetta mai gli impegni, si assenta spesso, rifiuta lo studio individuale **acquisizione contenuti:** non partecipa al dialogo educativo-didattico **elaborazione contenuti:** le sue conoscenze non possono essere valutate perché si rifiuta di sostenere un colloquio **autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze** non sa sintetizzare le conoscenze e manca di autonomia; **prova scritta**: in bianco; **prova orale**: rifiuto di sostenere un colloquio; **valutazione sintetica**: non valutabile;
2	insufficiente molto grave	lacune molto gravi e molto diffuse	**impegno e partecipazione**: non rispetta quasi mai gli impegni, si assenta, rifiuta lo studio individuale **acquisizione contenuti**: non partecipa al dialogo educativo-didattico **elaborazione contenuti:** le sue conoscenze sono nulle **autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze** non sa sintetizzare le conoscenze e manca di autonomia; **prova scritta**: presenti errori molto gravi e omissioni ripetute; **prova orale**: presenti difficoltà molto gravi di comprensione, omissioni e difficoltà nel ricordare contenuti, la comunicazione è così ridotta da renderne difficile la valutazione; **valutazione sintetica**: sono necessari interventi molto incisivi e prolungati per il raggiungimento di abilità minime;
3	insufficiente grave	Lacune molto gravi e diffuse	**impegno e partecipazione**: non rispetta gli impegni, si assenta, rifiuta lo studio individuale **acquisizione contenuti**: partecipa al dialogo educativo-didattico in maniera saltuaria **elaborazione contenuti:** le sue conoscenze frammentarie **autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze** non sa sintetizzare le conoscenze e manca di autonomia; **prova scritta:** presenti in misura notevole errori molto gravi e/o omissioni; **prova orale**: presenti difficoltà gravi di comprensione, il richiamo dei contenuti, quando non è omesso, è confuso ed improprio. Il linguaggio usato è scorretto ed inadeguato; **valutazione sintetica:** sono necessari, anche se in misura meno accentuata rispetto al livello precedente, interventi molto incisivi e prolungati per il raggiungimento di abilità minime

4	**insufficiente grave**	**lacune gravi diffuse**	**impegno e partecipazione** non rispetta sempre gli impegni talvolta si distrae; **acquisizione contenuti** ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione **elaborazione conoscenze** commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell' analisi **autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze** non ha autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali; **abilità linguistiche ed espressive** commette qualche errore che non oscura il significato sa usare poco i linguaggi appropriati **prova scritta:** presenti errori diffusi, di cui alcuni di notevole gravità; **prova orale**: su gran parte degli argomenti difficoltà di comprensione e richiamo dei contenuti difficoltoso, linguaggio inadeguato, nessun argomento è stato trattato con le adeguate abilità; **valutazione sintetica:** sono necessari interventi incisivi per il raggiungimento delle abilità minime necessarie;
5	**insufficiente**	**Lacune Diffuse non gravi**	**impegno e partecipazione** non rispetta sempre gli impegni talvolta si distrae; **acquisizione contenuti** ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione **elaborazione conoscenze** commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell' analisi **autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze** non ha autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali; **abilità linguistiche ed espressive** commette qualche errore che non oscura il significato sa usare poco i linguaggi appropriati; **sia nelle prove scritte che orali**, pur essendo presenti elementi positivi, l'allievo esegue correttamente alcune procedure nello scritto, risponde ad alcune domande in orale, tuttavia la preparazione evidenzia una prevalenza di elementi di incertezza e discontinuità e lo studente incontra difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze;
6	**sufficiente**	**Abilità minime per il progresso formativo**	**impegno e partecipazione** normalmente assolve agli impegni e partecipa alle lezioni; **acquisizione contenuti** non molto approfondita ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici; **elaborazione conoscenze** sa applicare le sue conoscenze ed e in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore; **autonomia nella rielaborazione critica** delle conoscenze è impreciso nell'effettuare sintesi; ha qualche spunto di autonomia; **abilità linguistiche ed espressive** esposizione poco fluente ma con terminologia accettabile; **sia per le verifiche scritte che orali** si possono ritenere raggiunti gli obiettivi minimi di apprendimento in termini di conoscenze acquisite ed abilità pratiche; nelle prove scritte e orali sono presenti errori o lacune; permangono difficoltà nell'uso della lingua e l'elaborazione delle conoscenza è piuttosto limitata;

7	discreto	Abilità di livello più che sufficiente	**impegno e partecipazione** impegno continuo e partecipazione attiva, fa fronte all'impegno con metodo proficuo; **acquisizione contenuti** ha conoscenze che gli consentono di non commettere errori nella esecuzione di compiti complessi **elaborazione conoscenze** sa applicare e sa effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione; **autonomia nella rielaborazione critica** delle conoscenze è autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo **abilità linguistiche ed espressive** espone con chiarezza e terminologia appropriata; **sia nelle prove scritte che in quelle orali,** oltre alle abilità minime sono presenti elementi di una certa sicurezza nell'uso dei termini, di una certa stabilità nella preparazione (non si rilevano lacune significative); si può ritenere raggiunto tale livello anche se non sempre si rileva scioltezza nei collegamenti; sono presenti capacità di rielaborazione personale; **valutazione sintetica:** tale livello corrisponde ad una preparazione che oltre ad aver consolidato gli obiettivi minimi, presenta impegno e continuità di risultati;
8	buono	Abilità Di livello superiore	**impegno e partecipazione** buoni, con iniziative personali; **acquisizione contenuti** possiede conoscenze complete ed approfondite; non commette errori nè imprecisioni; **elaborazione conoscenze** applica senza errori ed imprecisioni ed effettua analisi bene approfondite; **autonomia nella elaborazione critica delle conoscenze** sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome; **abilità linguistiche ed espressive** usa la lingua in modo autonomo ed appropriato **sia nelle prove scritte che orali**, come nella **valutazione di sintesi**, le conoscenze sono sicure e complete, la preparazione dimostra continuità e stabilità, l'uso del linguaggio è corretto e sciolto, le capacità di collegamento tra gli argomenti sono buone e anche la rielaborazione è corretta; nelle prove scritte sono tollerati errori marginali e isolati a fronte di una netta prevalenza di elementi di positività
9	molto buono	Abilità di livello superiore	**impegno e partecipazione** molto buoni, con iniziative personali; **acquisizione contenuti** possiede buone conoscenze, complete ed approfondite; non commette errori né imprecisioni; **elaborazione conoscenze** applica senza errori ed imprecisioni ed effettua analisi bene approfondite; **autonomia nella elaborazione critica** delle conoscenze sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome; **abilità linguistiche ed espressive** usa la lingua in modo autonomo ed appropriato **sia nelle prove scritte che orali, come nella valutazione di sintesi,** le conoscenze sono sicure, complete ed approfondite, frutto di una preparazione continua e stabile; l'uso del linguaggio è corretto e sciolto, i collegamenti sono agili e veloci e sono evidenti le capacità di elaborazione personale

10	**ottimo /eccellente**	**Abilità di ottimo livello**	**impegno e partecipazione** eccellenti, con iniziative personali; **acquisizione contenuti** possiede ottime conoscenze, complete ed approfondite; non commette errori nè imprecisioni; **elaborazione conoscenze** applica senza errori ed imprecisioni ed effettua analisi bene approfondite; **autonomia nella elaborazione critica** delle conoscenze sintetizza correttamente ed effettua eccellenti valutazioni personali ed autonome; **abilità linguistiche ed espressive** usa ottimamente la lingua in modo autonomo ed appropriato **sia nelle prove scritte che orali, come nella valutazione di sintesi,** i livelli di abilità rilevati, oltre a quanto si evidenzia nei livelli positivi precedenti, denotano notevoli capacità di rielaborazione personale, anche tra discipline diverse; l'approfondimento personale è rilevante e consente una padronanza dei contenuti eccellente nelle prove scritte

Griglia valutazione attività di Educazione Civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S.2020 – 2023								
LIVELLO DI COMPETENZA		**IN FASE DI ACQUISIZIONE**		**DI BASE**	**INTERMEDIO**		**AVANZATO**	
	CRITERI	4 Insufficiente grave	5 insufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9 molto buono	10 ottimo
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà anche con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

ABILITA'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria Esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli ai dettati delle leggi, della Costituzione e delle Carte internazionali.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia Le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

COMPETENZE	Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri. Affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine le consegne affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e Fuori di scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

Simulazioni prove Esame di Stato: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Sono state programmate le simulazioni delle prove di esame come segue:

Verifiche e valutazioni da effettuare in vista dell'Esame di Stato

Data	**Prova**
11 maggio 2023 Simulazione prima prova	**Italiano** Tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) - n. 1 tracce Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) - n. 1 tracce Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) - n. 1 tracce
08 maggio 2023 Simulazione seconda prova	**Economia agraria e dello sviluppo territoriale** La traccia e stata elaborata in base a quanto riportato nell'art. 20 dell'O.M. 45/2023

Simulazione prima prova

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A

Giovanni Pascoli, *La via ferrata, (Myricae)*, in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila[1]
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali[2].

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?[3]
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

[1] *si difila*: si stende lineare.
[2] *i pali*: del telegrafo.
[3] *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz[1], *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria,* La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"[2] l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare.

---

[1] P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

[2] "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?

2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?

3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?

4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?

5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

TIPOLOGIA C- RILESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO -ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]
Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.
Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.
In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?
Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

Simulazione seconda prova

Tema di: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un'azienda ad indirizzo viticolo o olivicolo di circa 20 ha, situata in zona collinare, in un contesto territoriale di conoscenza del candidato, vende direttamente il prodotto. L'imprenditore intende valutare la convenienza economica alla trasformazione dello stesso in azienda. Il candidato descriva gli investimenti necessari in immobili, impianti e attrezzature per la trasformazione del prodotto, illustri i criteri da utilizzare per esprimere la convenienza ed elabori il bilancio di trasformazione, assumendo opportunamente i dati economici occorrenti.

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti:

1. Il candidato illustri il procedimento di stima delle anticipazioni colturali, con particolare riferimento alle spese che devono essere considerate.

2. Il candidato illustri la funzione dei conti colturali, proponendo un esempio di calcolo con dati a scelta.

3. Dopo aver descritto il metodo di stima mediante valore complementare e dopo aver illustrato i parametri tecnici ed economici necessari per la sua determinazione, il candidato, utilizzando dati a scelta, elabori analiticamente un esempio di calcolo.

4. Il candidato illustri la funzione dell'imprenditore all'interno di un'azienda agrarie, il suo compenso e le spese.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso di prontuari e di calcolatrici non programmabili.
È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Consuntivo delle attività disciplinari

Nelle tabelle che seguono viene tracciato un consuntivo delle attività disciplinari, con particolare riguardo a: obiettivi conseguiti, contenuti, metodi, mezzi e strumenti, modalità e strumenti di verifica.

Schede consuntivo attività disciplinari

Disciplina	**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**		
Docente	**PROF.SSA Alessandra Saraceno**		
Obiettivi conseguiti	**Metodi**	**Mezzi e strumenti**	**Modalità e strumenti di verifica**
☑ Capacità di cogliere il messaggio delle opere studiate nella sua valenza culturale e formativa. ☑ Comprensione circa il rapporto tra storia e letteratura	☑ Lezione frontale, resa il più possibile partecipata e problematizzata, allo scopo di illustrare i concetti ricavandone opportune riflessioni e applicazioni. ☑ Dialogo Continuo ☑ Partenza dal testo	☑ Lettura ☑ Analisi ☑ Lavoro di approfondimento individuale con produzione di testi. ☑ Lavoro di gruppo su testi critici.	☑ Verifica giornaliera ☑ Testo: verifiche orali ☑ Compiti in classe mensili ☑ Elementi di valutazione: conoscenza essenziale dei contenuti, un'adeguata capacità di collegamento, di analisi, di discussione e di critica personale, una chiarezza espositiva adeguata.

Disciplina	STORIA		
Docente	**PROF.SSA Alessandra Saraceno**		
Obiettivi conseguiti	**Metodi**	**Mezzi e strumenti**	**Modalità e strumenti di verifica**
Competenze: ☑ Costruire ed esporre quadri storici generali ☑ Confrontare, sintetizzare, schematizzare e impostare ragionamenti ☑ Individuare analiticamente le componenti politiche, sociali, militari, diplomatiche, religiose e filosofiche di un fenomeno storico Capacità: ☑ Utilizzare la terminologia specifica ☑ Ordinare in sequenza temporale, logica, causale e condizionale gli eventi ☑ Leggere documenti e fonti storiografiche ☑ Utilizzare gli strumenti specifici (carte storico-geografiche, ...)	☑ Lezione frontale, resa il più possibile partecipata e problematizzata, allo scopo di illustrare i concetti ricavandone opportune riflessioni e applicazioni. ☑ Spiegazione puntuale e rigorosa di eventi e problemi relativi alla storia europea e mondiale della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento. ☑ Problematizzazione degli argomenti e possibili agganci pluridisciplinari tra periodi e materie diverse. ☑ Ricerca della partecipazione degli alunni attraverso un dialogo costante (sollecitato in forma collettiva o personale).	☑ Libro di testo ☑ Altri testi per approfondimenti e per confronti ☑ Dizionario storico ☑ Tutto il materiale a disposizione nella biblioteca scolastica.	Le verifiche hanno assunto, di volta in volta, le seguenti modalità: ☑ Temi, questionari e ricerche ☑ interrogazioni ☑ colloqui Criteri di valutazione ☑ padronanza della disciplina ☑ capacità di ragionamento e di esposizione ☑ acquisizione ed uso di una efficace metodologia di studio ☑ approfondimento anche attraverso altri testi

Disciplina	LINGUA INGLESE		
Docente	**PROF.SSA Valeria Merante**		
Obiettivi conseguiti	**Metodi**	**Mezzi e strumenti**	**Modalità e strumenti di verifica**
Conoscenze: ☑ Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative al settore di competenza. Competenze: ☑ Consolidare delle competenze comunicative sia orali che scritte sugli argomenti trattati a lezione o di interesse personale e/o familiare (reading-listening). ☑ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana come base, rapportandolo alla lingua straniera inglese e adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale. ☑ Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento al settore di studio. ☑ Produrre testi di vario tipo orali e scritti (speaking- writing) . ☑ Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo. ☑ Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale. ☑ Sviluppare e consolidare l'utilizzo della micro lingua facendo riferimento all'indirizzo di studio in questione (Agricoltura e Allevamento). Capacità: ☑ Comprendere e produrre testi di tipo familiare e professionale sia orali che scritti. ☑ Utilizzare un linguaggio settoriale per meglio interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente. ☑ Individuare le regole essenziali per una corretta produzione e commercializzazione dei prodotti.	☑ Lezione frontale in attività sincrona, resa i0l più possibile partecipata e problematizzata, allo scopo di illustrare i concetti ricavandone opportune riflessioni e applicazioni. ☑ spiegazione puntuale e rigorosa di argomenti di grammatica attraverso lezioni dialogate e cooperative. ☑ Analisi degli argomenti e possibili agganci pluridisciplinari tra materie diverse. ☑ ricerca della partecipazione degli alunni attraverso un dialogo costante (sollecitato in forma collettiva o personale, Problem solving) e lavori di gruppo.	☑ Libro di testo ☑ Altri testi per approfondimenti e per confronti. Appunti. ☑ Materiale stampabile ☑ Schede, dispense e mappe.	Le verifiche hanno assunto, di volta in volta, le seguenti modalità: ☑ questionari ☑ interrogazioni ☑ colloqui ☑ esercitazioni Criteri di valutazione ☑ padronanza della disciplina ☑ capacità di ragionamento e di esposizione ☑ acquisizione ed uso di una efficace metodologia di studio ☑ approfondimento anche attraverso altri testi

Disciplina	MATEMATICA		
Docente	**PROF.SSA Alessandra Saraco**		
Obiettivi conseguiti	**Metodi**	**Mezzi e strumenti**	**Modalità e strumenti di verifica**
☑ A fronte di una situazione di partenza fortemente eterogenea e generalmente deficitaria nei contenuti, si è rimediato riprendendo molti argomenti pregressi. ☑ Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: Utilizzare con consapevolezza e autonomia le tecniche e le procedure di calcolo; Essere in grado di rappresentare e analizzare in diversi modi un insieme di dati; saper affrontare situazioni e problematiche di varia natura avvalendosi dei modelli matematici più adatti alla loro rappresentazione. Possedere familiarità con gli strumenti informatici, saper disegnare il grafico di una funzione elementare dopo opportuno studio della stessa. Saper risolvere equazioni e disequazioni. Risolvere semplici equazioni logaritmiche e trigonometriche. Risolvere triangoli con l'impiego dei teoremi trigonometrici.	Si è fatta una scelta opportuna di capitoli per dare unità ed organicità alla trattazione. Lezioni dimostrative alla lavagna, utilizzo della LIM. Ogni argomento è stato corredato di numerosi esercizi, sia svolti in classe che proposti. Strategie d'intervento sono state adoperate, anche, per recuperare gli alunni con difficoltà nell'acquisizione e nell'applicazione degli argomenti proposti.	☑ libro del biennio e triennio, ☑ testi forniti dall'insegnante	Verifiche tradizionali scritte e orali, concordate in largo anticipo con i discenti. Al fine di determinare il giudizio valutativo periodico e finale si è tenuto conto dei seguenti elementi: esito delle verifiche sull'andamento didattico; Livello di partenza della classe e difficoltà riscontrate; L'elemento privilegiato per la verifica è stato il dialogo con i discenti integrato con le metodiche di seguito riportate quali strumenti di accertamento del livello raggiunto dagli alunni in termini di conoscenze, comprensione, applicazione dei contenuti disciplinari. Sono state utilizzate: ☑ Discussioni guidate durante le lezioni volte a stimolare l'impegno, la partecipazione e la riflessione; ☑ Verifiche Orali (colloqui, interrogazioni individuali). ☑ Verifiche Scritte (compiti in classe) <u>Criteri di valutazione</u>: ☑ Individuazione dei concetti fondamentali, ☑ grado di conseguimento degli obiettivi, ☑ conoscenze acquisite, ☑ comprensione dei concetti, ☑ capacità di analisi e di risoluzione di problemi, ☑ proprietà di linguaggio, ☑ partecipazione al dialogo educativo ed impegno individuale. ☑ capacità di approfondimento e di rielaborazione personale.

Disciplina	ECONOMIA AGRARIE E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE		
Docente	**PROF. Giuseppe Calabretta - ITP PROF.SSA Marzia Cosentino**		
Obiettivi conseguiti	**Metodi**	**Mezzi e strumenti**	**Modalità e strumenti di verifica**
Conoscenze: ☑ Conoscenza dei principali elementi estimativi; ☑ Conoscenza dei dati censuari di una particella e utilizzarli per la fase descrittiva di una perizia di stima. ☑ Distinzione delle variazioni soggettive e variazioni oggettive. Competenze: ☑ Elaborazione di una stima di fondo rustico con descrizione di caratteri intrinseci ed estrinseci. ☑ Elaborazione di bilanci aziendali di previsione, bilanci parziali e finali, di trasformazione. ☑ Espressione di giudizi di convenienza. Capacità ☑ Impostazione di stime e relazioni su aziende agricole a diverso indirizzo.	☑ Lezione frontale, resa il più possibile partecipata e problematizzata, allo scopo di illustrare i concetti ricavandone opportune riflessioni e applicazioni. ☑ Uso del linguaggio specifico della materia; ☑ Colloqui e correzione di elaborati come occasione di approfondimento.	☑ Libro di testo; ☑ Fotocopie; ☑ L.I.M.	Modalità di verifica: ☑ Questionari; ☑ Relazioni; ☑ Esercizi; ☑ Interrogazioni; ☑ Colloqui. Criteri di valutazione ☑ Padronanza della disciplina; ☑ Capacità di ragionamento e di esposizione; ☑ Acquisizione ed uso di una efficace metodologia di studio.

Disciplina	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI		
Docente	**PROF. Giuseppe Calabretta - ITP PROF.SSA Marzia Cosentino**		
Obiettivi conseguiti	**Metodi**	**Mezzi e strumenti**	**Modalità e strumenti di verifica**
Conoscenze: ☑ Conoscenza delle caratteristiche generali degli alberi da frutto; ☑ Individuazione delle tecniche di propagazione di un arboreto. **Competenze:** ☑ Conoscenza dell'importanza del verde nelle aree urbane. ☑ Saper scegliere le specie e le varietà per l'arredo urbano. ☑ Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato. **Capacità** ☑ Analisi delle relazioni ambiente-soprassuolo boschivi e forestali; ☑ Saper gestire e migliorare un bosco; ☑ Saper operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale della tutela della salute.	☑ Lezione frontale, resa il più possibile partecipata e problematizzata, allo scopo di illustrare i concetti ricavandone opportune riflessioni e applicazioni. ☑ Uso del linguaggio specifico della materia; Colloqui e correzione di elaborati come occasione di approfondimento.	☑ Libro di testo; ☑ Fotocopie; ☑ L.I.M.	Modalità di verifica: ☑ Questionari; ☑ Relazioni; ☑ Esercizi; ☑ Interrogazioni; ☑ Colloqui. Criteri di valutazione ☑ Padronanza della disciplina; ☑ Capacità di ragionamento e di esposizione; ☑ Acquisizione ed uso di una efficace metodologia di studio.

Disciplina	Valorizzazione Attività Produttive e Legislazione di Settore		
Docente	**PROF. Giovanni Vito Tino**		
Obiettivi conseguiti	**Metodi**	**Mezzi e strumenti**	**Modalità e strumenti di verifica**
Conoscenze: ☑ Conoscenza degli argomenti trattati ☑ Capacità di organizzare le conoscenze in modo articolato ☑ Utilizzare modelli interpretativi di fenomeni complessi nella consapevolezza dei loro limiti **Competenze:** ☑ Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio. **Capacità** ☑ Lettura comprensione, comunicazione testi ☑ Relazioni verbali e scritte ☑ Capacità di utilizzare in modo consapevole le moderne tecnologie.	☑ Lezione frontale, resa il più possibile partecipata e problematizzata, allo scopo di illustrare i concetti ricavandone opportune riflessioni e applicazioni. ☑ Lavoro di gruppo ☑ Colloqui e correzione di elaborati come occasione di approfondimento disciplinare e di analisi delle difficoltà incontrate. ☑ Ogni interrogazione, ogni discussione in classe, ogni esercizio eseguito in classe o a casa, ha contribuito a sviluppare o a rafforzare le capacità evidenziate dagli obiettivi prefissati.	☑ libro di testo ☑ appunti ☑ Power Point ☑ Riviste del settore ☑ LIM ☑ Visione di video	L'elemento privilegiato per la verifica è stato il dialogo durante lo svolgimento delle lezioni, integrate con le metodiche di seguito riportate quali strumenti di accertamento del livello raggiunto dagli alunni in termini di conoscenze, comprensione, applicazione dei contenuti disciplinari sono state utilizzate: ☑ Domande "dal posto" come stimolo all'impegno, alla partecipazione e alla riflessione costante; ☑ Orali (colloqui, interrogazioni individuali, discussioni guidate). ☑ Scritte (compiti in classe, esercizi, verifiche. <u>Criteri di valutazione</u>: ☑ individuazione dei concetti fondamentali, ☑ grado di conseguimento degli obiettivi, ☑ conoscenze acquisite, ☑ comprensione dei concetti, ☑ capacità di analisi e di risoluzione di problemi, ☑ proprietà di linguaggio, ☑ partecipazione al dialogo educativo ed impegno individuale. ☑ capacità di approfondimento e di rielaborazione personale.

Disciplina	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura		
Docente	**PROF. Giuseppe Calabretta**		
Obiettivi conseguiti	**Metodi**	**Mezzi e strumenti**	**Modalità e strumenti di verifica**
Conoscenze: ☑ Concetti di ruralità e spazio rurale. ☑ Caratteristiche della società contadina e della società rurale. ☑ Fenomeni di esodo e spopolamento. ☑ Aspetti sociologici dell'ambiente e del territorio. Competenze: ☑ Padroneggiare gli strumenti dell'analisi approfondita per giungere a rielaborare i dati in modo personale, a interpretare criticamente le informazioni e ad argomentare le proprie tesi. Capacità ☑ Rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali. ☑ Individuare le tendenze di sviluppo e le possibili azioni di stimolo e di sostegno. ☑ Individuare modalità di interventi territoriali atti a valorizzare le risorse esistenti.	☑ Lezione frontale in attività sincrona, resa il più possibile partecipata e problematizzata, allo scopo di illustrare i concetti ricavandone opportune riflessioni e applicazioni. ☑ Lavoro di gruppo ☑ Colloqui e correzione di elaborati come occasione di approfondimento disciplinare e di analisi delle difficoltà incontrate. ☑ Ogni interrogazione, ogni discussione in classe, ogni esercizio eseguito in classe o a casa, ha contribuito a sviluppare o a rafforzare le capacità evidenziate dagli obiettivi prefissati.	☑ libro di testo ☑ appunti ☑ Power Point ☑ Riviste del settore ☑ LIM ☑ Visione di video	L'elemento privilegiato per la verifica è stato il dialogo durante lo svolgimento delle lezioni, integrate con le metodiche di seguito riportate quali strumenti di accertamento del livello raggiunto dagli alunni in termini di conoscenze, comprensione, applicazione dei contenuti disciplinari sono state utilizzate: ☑ Domande "durante le video lezioni" come stimolo all'impegno, alla partecipazione e alla riflessione costante; ☑ Orali (colloqui, interrogazioni individuali, discussioni guidate). ☑ Scritte (compiti in classe, esercizi, verifiche. <u>Criteri di valutazione</u>: ☑ individuazione dei concetti fondamentali, ☑ grado di conseguimento degli obiettivi, ☑ conoscenze acquisite, ☑ comprensione dei concetti, ☑ capacità di analisi e di risoluzione di problemi, ☑ proprietà di linguaggio, ☑ partecipazione al dialogo educativo ed impegno individuale. ☑ capacità di approfondimento e di rielaborazione personale.

Disciplina	RELIGIONE		
Docente	**PROF. Brunello Gallace Valente**		
Obiettivi conseguiti	**Metodi**	**Mezzi e strumenti**	**Modalità e strumenti di verifica**
☑ Gli allievi conoscono i fondamenti storici e teologici della risposta cristiana alla domanda sulla vita oltre la vita, ☑ Conoscono le problematiche relative ai temi affrontati	☑ Metodo dialogico-costruttivo; ☑ Lezione sincrona partecipata e problematizzata ☑ Lettura critica di documenti e articoli;	☑ Libro di testo ☑ Lavagna luminosa; ☑ Video; ☑ Testi di consultazione; ☑ Internet	☑ colloqui ☑ interrogazione di gruppo ☑ discussioni guidate ☑ test e prove strutturate ☑ valutazione di: capacità di sintesi e spunti critici personali ☑ impegno e partecipazione ☑ rielaborazione degli argomenti ☑ abilità linguistica ed espressiva.

Programmi Svolti

Classe V_- APS, Anno scolastico 2022-2023

Programma di Lingua e letteratura italiana

La Scapigliatura

- Caratteri generali

Il classicismo postunitario

GIOSUE CARDUCCI

- Rime nuove*: " Pianto antico"*
- Odi barbare: *"Alla stazione in una mattina d'autunno"*

Realismo, Naturalismo

- Caratteri generali

GIOVANNI VERGA (la vita e le opere, la visione del mondo di Verga e la poetica verista)

- Il ciclo dei vinti
- Vita dei campi: *"La lupa"*
- I Malavoglia: *" Il naufragio della provvidenza", cap III*

Simbolismo e Decadentismo

GIOVANNI PASCOLI (la vita, le opere e la poetica del fanciullino)

- Temi della poesia pascoliana
- Myricae: *"X agosto", " Temporale", "Il lampo", "Ultimo canto"*
- I Canti di Castelvecchio*: " Il gelsomino notturno"*
- La grande Proletaria si è mossa: caratteri generali

GABRIELE D'ANNUNZIO (la vita e le opere, la poetica, il panismo)

- Alcyone: *"La pioggia nel pineto"*

Il Modernismo

- I Caratteri della narrativa e della poesia modernista, le parole chiave del modernismo

Il Futurismo

FILIPPO TOMMASO MARINETTI (la vita e le opere, le idee politiche)

- Manifesto del Futurismo
- Manifesto tecnico della letteratura futurista

La poesia del primo Novecento

IL CREPUSCOLARISMO

- Una nuova sensibilità poetica

GUIDO GOZZANO (il racconto di una vita, la poetica)

- I colloqui: *"La signorina Felicita ovvero la felicità"*

I VOCIANI

- La poetica del frammento

CAMILLO SBARBATO (la vita e l'attività poetica)

- Pianissimo: *"Io che come un sonnambulo cammino"*

DINO CAMPANA (L'infanzia, la malattia mentale e la vocazione letteraria)

- Quaderno: *"Umanità fervente sullo sprone"*

Il romanzo e la prosa in Italia

LUIGI PIRANDELLO (la vita e la poetica dell'umorismo)

- Novelle per un anno: *"Il treno ha fischiato", "La giara"*
- Il fu Mattia Pascal: *" La conclusione" cap. XVIII*

ITALO SVEVO (la vita, la vocazione letteraria e le opere, germanesimo/triestinità)

- Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno: trama e caratteristiche
- La coscienza di Zeno: *" Il fumo" cap. 1*

L' Ermetismo

- La nascita di una nuova sensibilità poetica, i poeti ermetici

SALVATORE QUASIMODO (la formazione e l'incontro con la letteratura, Quasimodo traduttore))

- Acque e terre: *" Ed è subito sera"*

GIUSEPPE UNGARETTI (la vita, la formazione, la poetica)

- L' Allegria: un'opera in movimento
- Allegria: *" C'era una volta", "Mattina", " Soldati", " Veglia"*

TESTI

I materiali didattici sono stati forniti dalla docente

Classe V – APS, Anno scolastico 2022-2023

Programma di Educazione Civica

Città e comunità sostenibili:

- Friburgo la capitale europea della sostenibilità

Energia pulita e accessibile:

- Caratteri generali

La vita sulla terra:

- Foreste e biodiversità

Pace, giustizia e istituzioni forti:

- Rispetto delle norme

Produzione e consumo responsabile:

- produzione e consumo sostenibile

Istruzione di qualità:

- Un'istruzione di qualità, l'importa di rapportarsi con altre persone.

Commenti

Gli argomenti sono stati trattiti in sinergia con gli altri docenti curriculari.

TESTI

I materiali didattici sono stati forniti dai docenti

Classe V – APS, Anno scolastico 2021-2022

Programma di Storia

L' EUROPA DEL PRIMO NOVECENTO:

- Gli anni della Belle Epoque
- L'avvento della società di massa

L' ITALIA GIOLITTIANA 1903-1914:

- Giolitti capo del governo
- Sviluppo industriale e ritardo del mezzogiorno
- Le riforme sociali di Giolitti
- L'accordo Giolitti-Gentiloni
- La guerra di Libia e la fine del giolittismo

LO SCENARIO DELL'AREA BALCANICA:

- I Balcani alla vigilia della Prima guerra mondiale

LA PRIMA GUERRA MONDIALE:

- Lo scoppio della guerra
- Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
- L'intervento dell'Italia
- 1917: la svolta militare
- La conclusione del conflitto

IL DOPOGUERRA:

- La crisi del dopoguerra e il biennio rosso
- L'impresa di Fiume

LA RIVOLUZIONE D' OTTOBRE:

- La Russia zarista, dalla guerra alla rivoluzione

LO STALINISMO:

- La fine di Lenin e la vittoria di Stalin
- L'industrializzazione dell' Urss
- Totalitarismo e terrore

IL REGIME FASCISTA:

- L'ascesa del fascismo
- La fascistizzazione dell'Italia
- La politica economica ed estera
- I Patti lateranensi, le leggi razziali

TESTI

I materiali didattici sono stati forniti dalla docente

Classe V-APS, Anno scolastico 2022-2023

Programma di Inglese

- The parts of a plant
- Plant defense mechanisms
- Plant issues (pests, diseases, weeds)
- Types of pests (vocabulary)
- Biomes
- What is ecology?
- Ecology vs. Environmentalism
- Ripasso strutture verbali (past simple, present perfect)
- Formule per interagire in una conversazione in lingua durante l'esame di stato
- How to introduce a topic of my choice during the exam
- Soil structure
- Types of soil
- Viticulture (vocabulary)
- Climate and weather conditions for growing grapes
- Vines training systems
- What is organic wine
- Farming technologies (mechanization, irrigation methods, new technologies, biotechnology)
- Environmental issues
- Cenni sul condizionale (conditional tense) e futuro (to be going to e present continuous) per parlare di intenzioni future

Materiali usati: Ecof@rming (Hoepli), Global Farming (Rizzoli Education), fotocopie, altro materiale dal web, PET B1 Trainer (Cambridge).

Classe V – APS, Anno scolastico 2022-2023

Programma di MATEMATICA

RECUPERO DEI PREREQUISITI E POTENZIAMENTO

- Le operazioni aritmetiche
- Il confronto tra numeri
- Le frazioni e le proporzioni
- Le percentuali
- La notazione scientifica
- Le identità
- Le equazioni numeriche intere
- Le diseguaglianze numeriche
- Le disequazioni

LE FUNZIONI

- Introduzione alle funzioni
- Le funzioni reali di variabile reale
- Il piano cartesiano ed il grafico di una funzione
- La funzione lineare
- Funzioni ed equazioni

EQUAZIONI DI SECONDO GRADO E PARABOLA

- Le equazioni di secondo grado
- Parabola ed interpretazione grafica di un'equazione di secondo grado

GEOMETRIA

- Poligoni
- Perimetro ed area
- Teorema di Pitagora

TESTI

I materiali didattici sono stati forniti dalla docente

Classe V- APS, Anno scolastico 2022-2023

Programma di: ECONOMIA AGRARIE E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

CONTENUTI

MATEMATICA FINANZIARIA ED ECONOMIA:

- Interesse semplice e composto;
- Fattori di produzione, persone economiche, redditi;
- Bilancio azienda;
- Beneficio fondiario e reddito fondiario;
- Principi di marketing

PRINCIPI DELL'ESTIMO:

- Definizione e generalità;
- Gli aspetti economici dei beni oggetto di stima;
- Il metodo e i procedimenti di stima;
- I giudizi di valore in relazione allo scopo pratico;
- Procedimenti per la stima del valore di mercato.

STIMA DEI FONDI RUSTICI:

- Descrizione di un fondo rustico; criteri di stima;
- Valore di mercato, di trasformazione, complementare e surrogazione
- Valore ordinario.

STIMA DEGLI ARBORETI:

- Valore della terra nuda;

ECONOMIA DELLE MACCHINE:

- Le macchine agricole: durata fisica ed economica;
- Costi fissi e variabili di esercizio.

STIMA DELLE SCORTE:

- Richiami sul valore del bestiame; delle macchine; dei prodotti di scorta.

STIMA DEI PRODOTTI IN CORSO DI MATURAZIONE:

- Frutti pendenti;
- Anticipazioni colturali;
- Residui di fertilità.

COMMENTI

Sono stati trattati tutti gli argomenti programmati, alcuni dei quali trattati in maniera più sintetica e schematica in base alla tipologia di alunni e alle esigenze lavorative degli stessi.

TESTI

- Economia agraria e dello sviluppo territoriale per gli istituti professionali settore servizi per l'agricoltura e lo svilup. vol.2 (hoepli) - Amicabile Stefano.
- Materiale fornito dal docente.

Classe V – APS, Anno scolastico 2022-2023

Programma di AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

CONTENUTI

ARBORICOLTURA GENERALE:
- Biologia delle colture arboree;
- Radici, fusto, gemme, rami.

ARBORICOLTURA GENERALE:
- Maturazione dei frutti: climaterici e non climaterici;
- La propagazione delle colture arboree;
- La potatura

ELEMENTI DI SELVICOLTURA:
- L'ecosistema bosco;
- Il governo e la gestione del bosco;
- Boschi cedui e ad alto fusto;
- Trattamento delle fustaie (taglio raso, strisce alterne, successive, preparazione, sementazione, secondari, sgombero, saltuari);
- Trattamento del ceduo (semplice, matricinato, composto, a sterzo).

LA FORMAZIONE DEL BOSCO, IL RIMBOSCHIMENTO E IL MIGLIORAMENTO DEL BOSCO.
- Le fasi della formazione di un nuovo bosco;
- Lavorazione e piantagioni, sesti d'impianto, cure colturali, diserbo, e potatura secca;
- Rimboschimenti in terreni marginali, bruciate e dissestati.

IL VERDE ORNAMENTALE PUBBLICO E PRIVATO:
- L'evoluzione del verde urbano;
- Il ruolo del verde nella città;
- La realizzazione del verde urbano.

LA PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI VERDI:
- Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato.
- Saper operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale della tutela della salute.

COMMENTI

Sono stati trattati tutti gli argomenti programmati, alcuni dei quali trattati in maniera più sintetica e schematica in base alla tipologia di alunni e alle esigenze lavorative degli stessi.

TESTI

- Gestione e valorizzazione agroterritoriale. vol. u (Reda edizioni)
- Materiale fornito dal docente.

Classe V – APS, Anno scolastico 2022-2023

Programma di: Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore

Normativa per le produzioni biologiche
- Produzione e qualità
- La produzione biologica
- Il quadro normativo europeo: Reg. (CE) 834/07 e 889/08271/2010
- Quadro normativo Nazionale
- Le norme per l'etichettatura dei prodotti biologici
- Importazione di prodotti biologici da Paesi Terzi Reg.1235/09

Normativa ambientale e regimi di responsabilità negli interventi sull'ambiente
- La normativa italiana: aspetti generali del Codice dell'Ambiente.
- Interventi a difesa dell'ambiente
- La tutela del suolo e le problematiche inerenti il dissesto idrogeologico
- La tutela delle acque e normativa sulla gestione dei reflui zootecnici

Normativa per la tutela del paesaggio
- Concetti generali e Convenzione Europea sul Paesaggio
- Il D. lgs 42/2004 e le aree sottoposte a vincolo Paesaggistico
- Aree vincolabili dalle Regioni e procedure previste (aree protette)

La PAC
- Principi e obiettivi della riforma.
- La Nuova PAC 2014-2020
- Organizzazioni comuni di mercato

La sicurezza sul luogo di lavoro
- La sicurezza sul lavoro in agricoltura
- Normativa Decreto legislativo 81/2008: "Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro"

Forme di controllo di qualità nel settore agroalimentare
- Tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti agroalimentari
- Applicazione del sistema HACCP

Produzioni di qualità. Normative di tutela
- Definizione del concetto di qualità
- Denominazione d'Origine Protetta (DOP) e Indicazione Geografica Protetta (IGP)
- Specialità Tradizionale Garantita (STG)
- Commercializzazione: filiera corta, filiera lunga
- Aspetti della qualità dei prodotti agroalimentari
- Marchi europei ed altri sistemi di certificazione
- Normativa sull'etichettatura degli alimenti
- Valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agricole in relazione al territorio di riferimento
- Agenda 2030 quale elemento di forza per lo sviluppo sostenibile del territorio
- Istruzione di Qualità

COMMENTI
Lo svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti a causa della struttura intrinseca del corso, essendo rivolto a studenti lavoratori, la frequenza è stata dettata dalle esigenze lavorative degli stessi.

TESTI: Appunti e dispense forniti dal docente.

Classe V-APS, Anno scolastico 2022-2023

Programma di: Sociologia rurale e storia dell'agricoltura

- Concetto di ruralità
- indicatori di ruralità
- Concetto di Sviluppo Rurale e Sostenibile
- il modello di ruralità industriale e post-industriale
- L'evoluzione dell'agricoltura dalla preistoria ad oggi
- I grandi viaggi di esplorazione. Le specie vegetali del nuovo mondo.
- Agricoltura e politiche comunitarie.
- I fenomeni di esodo e spopolamento
- "Gli albori dell'agricoltura - origine delle piante coltivate"
- Le strade ferrate e i cambiamenti del paesaggio agrario italiano
- Monachesimo e agricoltura
- La questione meridionale
- I vari aspetti di AGENDA 2030 nel contesto sociologico del territorio

COMMENTI

Lo svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti a causa della struttura intrinseca del corso, essendo rivolto a studenti lavoratori, la frequenza è stata dettata dalle esigenze lavorative degli stessi.

TESTI

- Nuovo elementi di sociologia e storia dell'agricoltura – Autori: G. Murolo - L. Scarcella - edizioni Reda
- Materiale didattico fornito dal docente

Classe V-APS –Corso Serale– Anno scolastico 2021-2022

Programma di Religione

La persona,

Il problema morale,

Valutare le proprie scelte,

La libertà,

Il peccato,

Una colpa per i non credenti.

I comandamenti base della vita morale

Il problema della morte

La Vita

Il periodo quaresimale

TESTI

- Materiale didattico fornito dal docente

Riferimenti normativi

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente ed in particolare:

- D.P.R. 323 del 23/07/1998, art. 5
- Nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 del Garante per la Protezione dati personali
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62
- O.M. n.45 del 09 marzo 2023
- Piano triennale offerta formativa 2022/2025

Consiglio di Classe VAPS

I.I.S. "E. Ferrari" Chiaravalle Centrale

Istituto Professionale per i Servizi in Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

Corso IDA ex Serale

Il Dirigente Scolastico	Prof. Fabio Guarna	
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Alessandra Saraceno	
Storia	Prof.ssa Alessandra Saraceno	
Lingua inglese	Prof.ssa Valeria Merante	
Matematica	Prof.ssa Alessandra Saraco	
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Prof. Giuseppe Calabretta	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Prof. Giuseppe Calabretta	
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Prof. Giuseppe Calabretta	
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	Prof. Giovanni Vito Tino	
Religione	Prof. Brunello Gallace Valente	
Laboratorio Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Prof.ssa Marzia Cosentino	
Laboratorio Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Prof.ssa Marzia Cosentino	

Coordinatore

Prof. Giuseppe Calabretta

Il Dirigente scolastico

Prof. Fabio Guarna